



Berna, 2 aprile 2025

Disposizioni di esecuzione della legge sul CO₂ per il periodo successivo al 2024

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione (26 giugno 2024–17 ottobre 2024)



Indice

1	Introduzione	4
2	Valutazione del progetto	4
3	Osservazioni generali.....	4
3.1	Swiss Finish e competitività	5
3.2	Sussidi.....	5
3.3	Pacchetto di sgravio per il bilancio della Confederazione.....	5
4	Osservazioni per tema	6
4.1	Quota nazionale e valori di riferimento per singoli settori	6
4.2	Compensazione delle emissioni di CO ₂	8
4.3	Dati relativi agli impianti di produzione di calore	9
4.4	Indicazione delle emissioni nelle offerte di volo	9
4.5	Provvedimenti volti a ridurre le emissioni di CO ₂ dei veicoli	10
4.6	Sistema di scambio di quote di emissioni (SSQE).....	11
4.7	Impegno di riduzione.....	11
4.8	Messa a disposizione e miscelazione di carburanti per l'aviazione a basse emissioni, rinnovabili e sintetici rinnovabili	13
4.9	Importazione virtuale di biogas	13
4.10	Tassa sul CO ₂ (esenzione e redistribuzione)	14
4.11	Contributi globali per la riduzione a lungo termine delle emissioni di CO ₂ degli edifici.....	14
4.12	Sostegno a progetti volti all'utilizzazione della geotermia per la produzione di calore.....	15
4.13	Promozione di nuovi impianti destinati alla produzione di gas rinnovabili o di ampliamenti considerevoli di tali impianti.....	15
4.14	Promozione di impianti destinati all'impiego di calore solare per il calore di processo	16
4.15	Fondo per le tecnologie	16
4.16	Aiuti finanziari per provvedimenti di adattamento	17
4.17	Aiuti finanziari per provvedimenti in impianti nel SSQE	17
4.18	Promozione di provvedimenti di riduzione delle emissioni di gas serra nel trasporto aereo	18
4.19	Promozione della formazione e del perfezionamento e lavoro di pubbliche relazioni	18
4.20	Rapporto sui rischi finanziari legati al clima	18
4.21	Promozione di tecnologie a propulsione elettrica	19
4.22	Ordinanza sull'imposizione degli oli minerali (OIOM)	19
4.23	Promozione del trasporto ferroviario transfrontaliero di persone	20
4.24	Promozione della pianificazione energetica del territorio.....	20
4.25	Ordinanza sull'immissione in commercio di combustibili e carburanti rinnovabili o a basse emissioni (OCoCr).....	21

5	Elenco dei partecipanti	22
----------	--------------------------------------	-----------

1 Introduzione

Il Consiglio federale ha condotto una consultazione sulle disposizioni di esecuzione della legge sul CO₂ per il periodo successivo al 2024. La procedura di consultazione è stata aperta il 26 giugno 2024 e si è conclusa il 17 ottobre 2024¹. Sono stati ricevuti in totale 202 pareri.

I documenti relativi alla consultazione e i pareri presentati si possono trovare all'indirizzo www.admin.ch² > Diritto federale > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2024 > DATEC.

Il presente rapporto riassume i pareri espressi senza pretesa di esaustività³.

Numerose associazioni attive nella protezione dell'ambiente e nel settore sociale hanno presentato una presa di posizione identica a quella dell'Alleanza Clima Svizzera e non vengono menzionate separatamente in maniera sistematica. Si tratta delle associazioni seguenti: *Partito socialista svizzero (PS)*, *A Rocha Suisse*, *Alliance Sud*, *Iniziativa delle Alpi*, *BirdLife Svizzera*, *Campax*, *Caritas Svizzera*, *energie-wende-ja*, *Azione Quaresimale*, *Società per i popoli minacciati*, *Nonni per il clima*, *Greenpeace*, *Aiuto delle Chiese evangeliche svizzere*, *Nonni per il clima Svizzera centrale*, *Anziane per il clima Svizzera*, *Coalizione Traffico aereo*, *Ambiente e Salute*, *myNewEnergy SA*, *négaWatt Suisse*, *Pro Natura*, *Pro Velo Svizzera*, *Protect Our Winters Svizzera*, *PU-SCH Fondazione svizzera per la pratica ambientale*, *Fondazione svizzera dell'energia (FSE)*, *Fondazione per la protezione dei consumatori*, *SWISSAID*, *Swiss Youth For Climate*, *Terre des Hommes Svizzera*, *Touring Club Svizzero (TCS)* e *WWF Svizzera*.

2 Valutazione del progetto

Sono stati ricevuti 202 pareri in merito al progetto. Circa 60 partecipanti, tra Cantoni e organizzazioni economiche, lo accolgono chiaramente con favore. Per contro, 5 partecipanti respingono esplicitamente il progetto: si tratta di *Unione democratica di centro (UDC)*, *Unione svizzera delle arti e mestieri (usam)*, *Commercio Svizzera*, *auto-suisse* e *Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA)*, che criticano il cattivo rapporto costi-benefici del progetto e la disparità di opportunità tra le imprese interessate e le imprese svizzere ed estere. *Il Partito Liberale Radicale Svizzero (PLR)*, *il PS* e *i Verdi* non hanno preso posizione sull'interesse del progetto. *Il Partito del Centro*, *il Partito verde liberale svizzero* e *il Partito evangelico svizzero* non hanno partecipato alla consultazione.

3 Osservazioni generali

¹ [Ordinanza sul CO₂: il Consiglio federale avvia la consultazione](#)

² https://fedlex.data.admin.ch/eli/dl/proj/2024/57/cons_1

³ Conformemente all'art. 8 della legge del 18 marzo 2005 sulla consultazione (LCo; RS 172.061), la rielaborazione dei progetti posti in consultazione passa attraverso la presa di conoscenza di tutti i pareri espressi, che vengono soppesati e valutati.

La Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente (DCPA), sostenuta da diversi *Cantoni*, sottolinea che il potenziale offerto dalla legge sul CO₂ potrebbe essere sfruttato meglio, alla luce dell'urgenza del cambiamento climatico. *I Cantoni BS, BE, UR, TG, VD, GE e JU, il PS, l'Alleanza Clima Svizzera, Casafair e gli Avvocati per il clima* criticano la mancanza di ambizione del progetto, data l'urgenza legata alla crisi climatica.

L'UDC, economiesuisse e AEROSUISSE si rammaricano che il progetto introduca nuovi obblighi per le imprese e quindi aggravi il peso della burocrazia.

routesuisse critica l'entrata in vigore con effetto retroattivo e chiede il risarcimento dei danni subiti. *Commercio Svizzera, auto-suisse e l'UPSA* temono inoltre che il settore automobilistico non abbia il tempo di adeguarsi alle modifiche adottate.

Caritas Svizzera sottolinea l'importanza di non far finanziare le misure legate alla politica climatica della Svizzera prevalentemente dalle fasce più povere della popolazione e di prestare attenzione alla compatibilità sociale degli interventi attuati.

3.1 Swiss Finish e competitività

Il PLR, economiesuisse e Commercio Svizzera segnalano che è importante evitare di aggiungere specificità svizzere nelle regolamentazioni, allineandosi alle disposizioni europee per evitare oneri amministrativi aggiuntivi.

L'usam, cemsuisse e l'Industria svizzera della terracotta sottolineano l'importanza di mantenere una buona competitività e di garantire la disponibilità di energia pulita al giusto prezzo. *cemssuisse* ricorda l'importanza di un *Carbon Border Adjustment Mechanism* (CBAM), in particolare per il settore del cemento.

3.2 Sussidi

L'UDC critica il principio dei sussidi, che creerebbero una dipendenza dallo Stato e non rappresenterebbero un impiego efficace del denaro pubblico. Bisognerebbe lasciare al mercato la decisione sulle soluzioni praticabili.

Il PS e l'Alleanza Clima Svizzera indicano che i vari criteri per accedere ai sussidi sono sempre meno trasparenti, il che può far sembrare le decisioni arbitrarie agli occhi dei destinatari della promozione e della popolazione. *Il Cantone GR* chiede di fissare le aliquote di promozione al 50 per cento per tutti i casi.

3.3 Pacchetto di sgravio per il bilancio della Confederazione

Per quanto riguarda la promozione delle tecnologie a propulsione elettrica e la promozione del traffico ferroviario transfrontaliero, *il Cantone GE, i Verdi, l'Unione delle città svizzere (UCS), il Sindacato del personale dei trasporti (SEV), BERNMOBIL e l'Associazione delle aziende svizzere di navigazione (AASN)* esprimono preoccupazione in

merito all'eventuale congelamento dei sussidi da parte del Consiglio federale e ricordano che si tratta di una misura compensatoria per il ritiro progressivo del rimborso dell'imposta sugli oli minerali a partire dal 2026. Chiedono quindi la reintroduzione di questi aiuti finanziari per il 2025, come previsto dalla legge. *Il Cantone NE* chiede che in caso di annullamento di questa forma di promozione si mantenga il rimborso dell'imposta sugli oli minerali fino al 2030. *La Posta Svizzera* indica che è importante che i finanziamenti per la decarbonizzazione siano garantiti.

4 Osservazioni per tema

4.1 Quota nazionale e valori di riferimento per singoli settori

Quota nazionale

I Cantoni ZH, NW, SO, BS, BL, BE, VD, VS e GE, la DCPA, l'UCS, la città di Zurigo, la Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA), swisscleantech e Avvocati per il clima sottolineano che la quota di 2/3 da realizzare in Svizzera rappresenta un indebolimento rispetto alla situazione attuale e chiedono un mantenimento al minimo al 75 per cento al fine di rendere possibili gli obiettivi climatici che la Svizzera si è prefissata.

Il PS e l'Alleanza Clima Svizzera chiedono che si discuta apertamente del prevedibile mancato raggiungimento di questi obiettivi futuri (che la Svizzera ha assunto nel quadro dell'Accordo di Parigi).

Valori di riferimento per singoli settori

In merito ai valori di riferimento per singoli settori sono state formulate diverse proposte. Le percentuali rappresentano la quota massima che i singoli settori possono emettere rispetto alle emissioni registrate nel 1990. *swisscleantech, la FSE e Casafair* chiedono una diminuzione delle percentuali per tutti i settori.

Il SEV chiede che i valori di riferimento permettano di raggiungere gli obiettivi della legge sul clima e sull'innovazione (LOCl). *Il PS e l'Alleanza Clima Svizzera* indicano che i valori di riferimento hanno senso solo se si raggiunge l'obiettivo generale.

L'UDC, economiesuisse, l'usam, costruzioni svizzera, la Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC), metal.suisse, l'Associazione svizzera delle aziende di manutenzione dei tessuti (VTS) e l'Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG) chiedono di rinunciare ai valori di riferimento nei diversi settori, ritenendo che limitino l'economia svizzera e aggiungano un livello di burocrazia inutile.

I Cantoni BS, BL, SO, NW, TG, VD e FR, la DCPA, i Verdi, l'UCS, swisscleantech e Avvocati per il clima chiedono la reintroduzione del capoverso 2 dell'articolo 3 dell'ordinanza sul CO₂, cioè la possibilità per il DATEC di proporre nuove misure nel caso in cui si preveda il non raggiungimento dei valori di riferimento.

Settore degli edifici

Nel progetto di ordinanza è stato fissato il 50 per cento come valore obiettivo per le emissioni di gas serra che il settore degli edifici può generare rispetto al 1990.

I Cantoni BS, BL, VD e JU, i Verdi e la città di Zurigo ricordano che nella strategia climatica a lungo termine del 2021 si legge un valore del 35 per cento (65 % di riduzione), e chiedono pertanto che si adotti questo valore. Il Cantone GE chiede un obiettivo del 40 per cento, swisscleantech del 45 per cento. Il Cantone NW, la DCPA e l'Associazione professionale svizzera delle pompe di calore (APP) concordano con l'obiettivo del 50 per cento. L'Associazione Svizzera dei Proprietari Fondiari (APF) rigetta l'obiettivo per il settore degli edifici. La Società svizzera delle imprese di costruzione in legno chiede che si prenda in considerazione anche l'energia grigia degli edifici.

Settore dei trasporti

Nel progetto di ordinanza è stato fissato il 75 per cento come valore obiettivo per il settore dei trasporti.

I Cantoni NW, BL, TG e FR, la DCPA e l'UCS chiedono un obiettivo di riduzione del 65 per cento, i Cantoni ZH e GE, l'UCS e la città di Zurigo del 60 per cento, il Cantone BS e i Verdi del 50 per cento. Commercio Svizzera ritiene che l'obiettivo fissato sia irrealistico e destinato a fallire. Avenergy, auto-suisse e l'Unione svizzera dei professionisti dell'immobiliare chiedono che l'obiettivo sia fissato all'85 per cento.

Settore dell'industria

L'UDC vede con occhio critico il valore di riferimento per il settore dell'industria, considerato che le imprese ad alta intensità energetica sono già sotto pressione per quanto riguarda i costi di produzione.

Il PS e l'Alleanza Clima Svizzera propongono di dividere il settore dell'industria in due comparti, cioè le aziende con emissioni difficilmente evitabili che devono porre in atto tecnologie a emissioni negative (NET) e le altre.

Settore «altro»

L'obiettivo per il settore residuo è stato fissato al 75 per cento. I Cantoni BS, SH e VD, i Verdi e la città di Zurigo chiedono che ogni ambito incluso in questo settore (agricoltura, rifiuti e gas di sintesi) sia nominato esplicitamente e gli venga assegnato un proprio obiettivo. I Cantoni OW e TG, l'UDC, l'Unione svizzera dei contadini (USC), l'Unione svizzera dei produttori di verdura (USPV) e Prométerre chiedono che per il settore «altro» non vi sia un obiettivo quantificato.

4.2 Compensazione delle emissioni di CO₂

Quota nazionale

I Cantoni UR, BS, BL, SO, TG, VD e GE, la DCPA, l'UCS e la città di Zurigo chiedono che la quota da compensare in Svizzera sia almeno del 15 per cento con incrementi progressivi ogni due anni per mantenere costante la quantità da compensare in Svizzera. Il PS, i Verdi e l'Alleanza Clima Svizzera chiedono un minimo del 20 per cento. Altri partecipanti alla consultazione chiedono percentuali anche maggiori.

Durata del sequestro di CO₂

Il Cantone BS, il PS, i Verdi, l'UCS, la SIA, la FSE e l'Alleanza Clima Svizzera chiedono che la durata minima del sequestro di CO₂ sia di 1000 anni anziché 30. Le FFS chiedono 100 anni.

Aliquota di compensazione totale

Il progetto di ordinanza fissa l'aliquota di compensazione per ogni anno fino al 2030.

Il PS, l'Alleanza Clima Svizzera, la FSE e swisscleantech chiedono di aumentare l'aliquota di compensazione totale fino al 90 per cento nel 2030, rispetto al 50 per cento attualmente previsto.

In un'ottica di sicurezza della pianificazione, il PLR, i Verdi, economiesuisse, Avenergy, Biofuels Svizzera, la fondazione myclimate, aeesuisse, HotellerieSuisse, la fondazione KliK, Reti Termiche Svizzera, InfraWatt, Charnet, BLS Cargo SA, l'Associazione Riscaldamenti a legna Svizzera, l'Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque (VSA), la SSIC, l'Associazione svizzera dell'industria delle macchine edili, South Pole Carbon Asset Management SA, Renera AG, Neosys AG, Tschopp Holzindustrie AG e INFRAconcept AG chiedono di fissare tale definizione almeno fino al 2035. Questi partecipanti propongono vari sviluppi dell'aliquota di compensazione totale.

Non presa in considerazione del 2 per cento delle riduzioni delle emissioni realizzate

La fondazione KliK si è volontariamente impegnata nei confronti della Confederazione a non prendere in considerazione il 2 per cento delle riduzioni delle emissioni realizzate all'estero, in linea con le raccomandazioni formulate alla COP26. *La fondazione KliK* chiede che questa pratica sia sancita nell'ordinanza e quindi generalizzata a tutti gli operatori attivi in Svizzera.

Deroga all'obbligo di compensazione in caso di piccole quantità

I Cantoni BS, BL, TG, VD e GE, la DCPA e l'UCS chiedono di mantenere l'obbligo di compensazione a partire da 1000 tonnellate di CO₂ e non di aumentare il limite inferiore a 10 000. Avenergy e l'ASIG accolgono invece con favore questo cambiamento.

Acquisto di attestati per il 2030

Molti operatori del settore (segnatamente *l'usam*) si oppongono al fatto che gli attestati per il 2030 debbano corrispondere a riduzioni delle emissioni di CO₂ che hanno avuto luogo nel 2030.

4.3 Dati relativi agli impianti di produzione di calore

I Cantoni SH, GR e VS, il PS, l'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (SVVK-ASIR), aeesuisse, InfraWatt, l'Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica della costruzione (suissetec), l'Alleanza Clima Svizzera e Casafair accolgono con favore l'introduzione di questa disposizione relativa al Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA), in particolare l'uso del numero EGID e la menzione del fornitore di calore a distanza. *L'APF* segnala che occorre porre l'accento sulla completezza e l'affidabilità dei dati attualmente richiesti piuttosto che sull'introduzione di nuove regole.

I Cantoni BS, BL, AR, UR, NW, GR, BE, VD e GE e la Conferenza dei direttori cantionali dell'energia (CdEN) chiedono che si debba indicare soltanto l'anno di sostituzione del sistema di riscaldamento, non la data esatta. Chiedono altresì che l'informazione sul fabbisogno termico per il riscaldamento (Qh) sia soppressa o resa facoltativa. *L'SVVK-ASIR* chiede che sia indicato anche il mix di combustibili utilizzato.

Il Cantone OW chiede che vi sia più tempo per conformarsi alle nuove norme.

4.4 Indicazione delle emissioni nelle offerte di volo

Il Cantone GE chiede che le regolamentazioni nel settore aereo si allineino il più possibile a quelle dell'Unione europea. *Avvocati per il Clima* vede con favore questo nuovo obbligo.

I Cantoni BS, TG, FR e VS, AEROSUISSE, il PS, Swiss International Air Lines SA, l'Alleanza Clima Svizzera, la FSE e la città di Zurigo chiedono di rendere obbligatoria la considerazione delle altre emissioni climalteranti. *L'International Air Transport Association ed Airlines for America* deplorano, invece, che la considerazione delle altre emissioni climalteranti si basi su metodi di calcolo non armonizzati a livello internazionale. *Il Cantone TG* chiede che le emissioni dei voli siano messe in prospettiva con le emissioni medie annue di gas serra per persona. *Il PS, l'UCS, l'Alleanza Clima Svizzera, swisscleantech, la FSE e la città di Zurigo* chiedono che le emissioni siano indicate secondo la classe scelta. *Il Cantone BL, l'UCS e la città di Zurigo* chiedono anche che oltre alle emissioni figurino un'offerta per la compensazione delle emissioni. *Il Cantone VD* segnala che l'esistenza di vari sistemi di calcolo delle emissioni ostacola la comprensione da parte dei consumatori. *easyJet Switzerland e l'aeroporto di Ginevra* ritengono che le approssimazioni dei calcoli pregiudichino il valore aggiunto dell'indicazione. *AEROSUISSE e Swiss International Air Lines SA* chiedono che nei calcoli delle emissioni si tenga conto degli investimenti in carburanti rinnovabili e NET.

Il Cantone ZH chiede che si rediga una direttiva o una guida con esempi.

economiesuisse, *l'aeroporto di Zurigo* e *HotellerieSuisse* chiedono che l'obbligo entri in vigore nel 2027 e non nel 2026. *Avvocati per il Clima* auspica un'entrata in vigore il 1° luglio 2025.

L'UCS chiede misure più restrittive nel settore del traffico aereo, come il divieto dei voli a corto raggio (p. es. Ginevra–Zurigo).

4.5 Provvedimenti volti a ridurre le emissioni di CO₂ dei veicoli

In generale, *economiesuisse*, *l'Associazione svizzera dei commercianti di veicoli indipendenti (VFAS)* e *il TCS* chiedono di non introdurre uno «Swiss Finish», cioè differenze rispetto alle norme dell'UE. L'entrata in vigore con effetto retroattivo per i grandi importatori e in modo classico per i piccoli importatori è criticata da *economiesuisse*, *usam*, *auto-suisse* e *VFAS*. *auto-suisse* respinge qualsiasi entrata in vigore con effetto retroattivo e chiede un'entrata in vigore il 1° gennaio 2026, con la conservazione degli obiettivi del 2024 fino ad allora. *auto-suisse* e *la VFAS* chiedono maggiori incentivi per i veicoli ZLEV («Zero and Low Emission Vehicles») e criticano la mancanza di neutralità tecnologica nella definizione delle misure.

Calcolo delle emissioni medie di CO₂ di un parco veicoli nuovi

I Cantoni ZH, SH e TG e *la DCPA* accolgono con netto favore il malus legato al peso delle automobili importate (parametro «a» fissato a -0,0144 nell'all. 4a). *economiesuisse* e *la VFAS* si oppongono al valore negativo per il parametro «a» e chiedono invece che i valori siano positivi. *La VFAS* e *Porsche Schweiz AG* chiedono di ridurre la prestazione chilometrica media da 220 000 a 162 000 chilometri.

Agevolazioni

I Cantoni BS, FR e GE, *la DCPA* e *l'UCS* chiedono di rinunciare alle agevolazioni legate alle ecoinnovazioni, data la difficoltà di definirle con precisione. *Il Cantone VD*, *il PS* e *l'Alleanza Clima Svizzera* chiedono per le ecoinnovazioni una definizione chiara e restrittiva. *L'usam* e *auto-suisse* chiedono che le ecoinnovazioni siano riconosciute sulla base delle dichiarazioni dei costruttori, senza verifica.

Il Cantone VD sottolinea che i carburanti sintetici rinnovabili hanno un basso livello di efficienza energetica e che sarebbe opportuno integrare un criterio sull'efficienza energetica nel calcolo della riduzione accordata. *Il Cantone AG* è favorevole a questa agevolazione, che anche *il TCS* vede con favore.

Il PS e *l'Alleanza Clima Svizzera* chiedono di rinunciare alle agevolazioni per autofurgoni, trattori a sella leggeri e veicoli pesanti e di sopprimere l'articolo 26c. *Il TCS* chiede invece di estendere questa agevolazione alle automobili.

auto-suisse auspica la reintroduzione delle agevolazioni per le auto di nicchia e i piccoli costruttori.

Eccezioni

I Cantoni AR, BS e VD e la DCPA chiedono di includere i veicoli militari nei valori limite di emissione. Il Cantone GE e l'aeroporto di Ginevra chiedono di introdurre eccezioni per i veicoli che svolgono servizio di salvataggio e di lotta contro gli incendi aeroportuali. Il Cantone ZH chiede che i veicoli per il trasporto di materiali da costruzione siano assoggettati ai valori limite di emissione. auto-suisse chiede che autofurgoni e trattori a sella leggeri non siano assoggettati ai valori limite di emissione.

Sanzioni in caso di inosservanza dei valori del parco veicoli

I Cantoni ZH, BS, BL e GE, la DCPA, il PS, l'Alleanza Clima Svizzera e swisscleantech chiedono di adeguare le sanzioni (il progetto di ordinanza prevede le stesse dell'UE) al potere d'acquisto svizzero.

4.6 Sistema di scambio di quote di emissioni (SSQE)

economiesuisse, l'usam e cemsuisse ricordano l'importanza di adottare gli sviluppi legislativi dell'UE nel SSQE in Svizzera, in particolare per quanto riguarda il cemento.

Il Cantone VD sottolinea che la riduzione dei diritti di emissione per gli impianti è troppo lenta e non compatibile con la strategia climatica a lungo termine della Confederazione. economiesuisse, l'usam e cemsuisse criticano la riduzione troppo drastica dell'attribuzione gratuita dei diritti di emissione tra il 2024 e il 2025, chiedendo di renderla più graduale.

4.7 Impegno di riduzione

Il Cantone GE e l'USPV accolgono con favore la possibilità per tutte le imprese di beneficiare di un'esenzione dalla tassa sul CO₂.

Definizione di attività economica o attività di diritto pubblico

I Cantoni BS e AR e la CdEN chiedono che gli edifici ad uso misto possano essere parzialmente esentati per le parti dedicate all'abitazione.

Raggruppamenti

economiesuisse, la fenaco, scienceindustries e JardinSuisse chiedono di non limitare i raggruppamenti per l'impegno di riduzione a 50 ubicazioni, in quanto ritengono che il limite sia arbitrario.

Obiettivo di riduzione minimo

economiesuisse, l'usam, la commissione extraparlamentare Forum PMI, Swissmem, costruzioni svizzera, l'ASIG, la fenaco, il Gruppo d'interessi del commercio al dettaglio

svizzero (IG DHS), Swissspower, scienceindustries, l'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES), la SSIC, l'Industria svizzera della terracotta, POWERLOOP e HotellerieSuisse respingono il minimo del 2,5 per cento di riduzione annuale per chi ha assunto un impegno di riduzione. *La fenaco* chiede di ridurre tale obiettivo al 2 per cento, *JardinSuisse* all'1 per cento. *Il Cantone VD* chiede che tale obiettivo sia rivisto al rialzo nel corso degli anni per garantire il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione. *act Agenzia Cleantech Svizzera* indica che per le imprese sarà difficile rispettare l'obiettivo.

Il PS, l'UCS e l'Alleanza Clima Svizzera chiedono che l'obiettivo sia almeno del 4,4 per cento e citano come esempio l'UE, che prevede riduzioni comprese tra il 4,4 e il 5,5 per cento. *swisscleantech* propone di fissarlo al 3,5 per cento.

Provvedimenti

economiesuisse, JardinSuisse e l'IG DHS chiedono che l'allacciamento al teleriscaldamento sia considerato come provvedimento nell'ambito dell'impegno di riduzione, dato che per alcuni processi (in particolare per le alte temperature) rappresenta attualmente l'unica alternativa.

Piano di decarbonizzazione

Il Cantone GE accoglie con favore la possibilità di utilizzare i cronoprogrammi come piano di decarbonizzazione. *act Agenzia Cleantech Svizzera* chiede che la realizzazione dei piani di decarbonizzazione sia semplificata il più possibile, con il riutilizzo di elementi già oggetto di domanda nell'ambito di altri strumenti.

Reti Termiche Svizzera accoglie con favore i requisiti posti per i piani di decarbonizzazione. *Il Cantone VD e la città di Zurigo* chiedono che nei piani di decarbonizzazione debbano essere indicate le emissioni indirette. *Il PS, l'UCS e l'Alleanza Clima Svizzera* chiedono che sia precisato che i piani di decarbonizzazione devono permettere di raggiungere l'obiettivo del saldo netto pari a zero.

act Agenzia Cleantech Svizzera e JardinSuisse ritengono che non vi sia alcun valore aggiunto nel far verificare i piani di decarbonizzazione da un consulente esterno. *La SSIC e la VTS* chiedono l'abbandono di questa disposizione.

Durata d'ammortamento

Swissmem, JardinSuisse e HotellerieSuisse chiedono che le attuali durate d'ammortamento siano mantenute e non prolungate.

Fine dell'impegno di riduzione

act Agenzia Cleantech Svizzera accoglie con favore la possibilità di recedere dall'impegno di riduzione al 31 dicembre 2030.

4.8 Messa a disposizione e miscelazione di carburanti per l'aviazione a basse emissioni, rinnovabili e sintetici rinnovabili

I Cantoni ZH, BS, BL, VD e FR, il PS, swisscleantech, la FSE e l'Alleanza Clima Svizzera chiedono che l'obbligo di miscelazione si applichi anche agli aeroporti regionali. Il Cantone AG chiede che l'aeroporto di Basilea-Mulhouse sia assoggettato a detto obbligo. Gli aeroporti di Zurigo e Ginevra, easyJet Switzerland e swisscleantech sono dell'avviso che le condizioni relative all'obbligo di miscelazione per gli aeroporti nazionali non siano molto chiare e richiedano una precisazione. economiesuisse, AEROSUISSE, l'aeroporto di Ginevra, Swiss International Air Lines Ltd, easyJet Switzerland e SPIN chiedono la possibilità di utilizzare il sistema «book and claim», ossia un'opzione commerciale che disaccoppi i flussi fisici di merci dal commercio dei certificati di sostenibilità. swisscleantech sottolinea che in Svizzera si registra un'elevata percentuale di voli pro capite e che si potrebbe introdurre un obbligo di miscelazione più consistente di quello dell'UE, come ha fatto la Germania.

CARBURA chiede che l'obbligo di miscelazione sia soppresso nel caso di prelievi di carburanti da riserve obbligatorie.

Il PS, la FSE e l'Alleanza Clima Svizzera chiedono di sopprimere l'articolo 92b sulla durata di utilizzo della garanzia di origine, ritenendo che si tratti di un'eccezione ingiustificata. economiesuisse, AEROSUISSE, Swiss International Air Lines Ltd e swisscleantech chiedono di limitare la durata a 24 mesi.

Il Gruppo d'interessi degli aeroporti nazionali (IG Landesflughäfen) sottolinea che occorrono mezzi finanziari supplementari per stimolare la produzione di carburanti per l'aviazione rinnovabili («sustainable aviation fuels», SAF), senza precisare se si tratta di fondi privati o pubblici.

4.9 Importazione virtuale di biogas

economiesuisse, l'usam, Swisspower, scienceindustries, il Gruppo d'interessi delle industrie a consumo intensivo di energia (IGEB), HotellerieSuisse, SPIN e l'aeroporto di Zurigo accolgono con favore la possibilità di contabilizzare il biogas estero. economiesuisse, l'usam e Swisspower mettono tuttavia in dubbio l'applicazione pratica di questo sistema, date le esigenze stringenti della procedura di autorizzazione. Il Cantone VD accoglie con favore le disposizioni volte a evitare il doppio conteggio. Biofuels Svizzera accoglie con favore lo sviluppo del sistema di garanzie di origine.

Accordo con i Paesi produttori di biogas

economiesuisse, Swisspower e Swissmem attendono un atteggiamento proattivo da parte della Confederazione per firmare accordi con diversi Paesi come il Regno Unito e la Danimarca. L'ASIG mette in guardia su come queste disposizioni potrebbero rimanere un guscio vuoto se non si giungesse alla firma di nessun accordo.

In presenza di un accordo, *economiesuisse*, *Swisspower*, *scienceindustries*, *Swissmem*, *HotellerieSuisse*, *l'ASIG* e *Renera AG* chiedono che non vi sia un'ulteriore verifica della riduzione delle emissioni da parte dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). *swisscleantech* e *Renera AG* chiedono che l'UFAM rilasci attestati internazionali per le importazioni di biogas estero.

Riconoscimento del biogas come energia rinnovabile

L'UCS, *auto-suisse* e *il Gruppo d'interessi dei gas per l'energia (IG Energiegase)* chiedono che il biogas sia riconosciuto come energia rinnovabile e quindi come provvedimento in tutti i vari strumenti (in particolare SSQE, impegno di riduzione).

4.10 Tassa sul CO₂ (esenzione e redistribuzione)

L'usam, *auto-suisse* e *l'UPSA* suggeriscono che i proventi ottenuti dalle varie misure della legge sul CO₂ finanzino in parte l'infrastruttura necessaria allo sviluppo della mobilità elettrica, e di offrire ai proprietari la possibilità di dedurre dalle tasse la costruzione di stazioni di ricarica, come lavori di manutenzione. Lo scopo sarebbe quello di facilitare lo sviluppo della mobilità elettrica, segnatamente per imprese e PMI.

L'ASIG e *POWERLOOP* accolgono con favore il fatto che gli impianti di cogenerazione forza-calore (ICFC) sono stati considerati nelle modifiche concernenti la restituzione della tassa sul CO₂ e sono d'accordo con le modifiche proposte.

Ridistribuzione

L'APF accoglie con favore le precisazioni relative alla quota di proventi spettante alla popolazione di cui all'articolo 119. *L'Associazione svizzera delle casse di compensazione professionali* si esprime d'accordo in merito alle regole sulla redistribuzione.

4.11 Contributi globali per la riduzione a lungo termine delle emissioni di CO₂ degli edifici

I Cantoni AG e BE, *InfraWatt* e *aeesuisse* accolgono con favore l'introduzione di un ammontare minimo per i contributi aggiuntivi.

I Cantoni BL, AG, UR e TG, *la DCPA* e *l'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS)* chiedono che nel rapporto esplicativo sia precisato il significato di «considerando il bilancio di CO₂ dei materiali da costruzione impiegati» nei commenti riguardanti l'articolo 104. *I Cantoni AR, GR, BL, VD e GE* e *la CdEN* chiedono che i Cantoni siano consultati per l'attuazione di questa disposizione e propongono di attuarla contemporaneamente alle modifiche del modello d'incentivazione armonizzato dei Cantoni (ModIncArm). *Il Cantone BS* chiede l'aggiunta di un nuovo capoverso che specifichi che i dettagli di questa disposizione sono disciplinati nel ModIncArm.

I Cantoni AR, UR, GR, BS e BL e la CdEN chiedono la seguente integrazione dell'articolo 104: «la Confederazione e le organizzazioni private comunicano ai Cantoni quali edifici (numero EGID) hanno ricevuto un sostegno per quali provvedimenti.»

4.12 Sostegno a progetti volti all'utilizzazione della geotermia per la produzione di calore

I Cantoni AG e NW, l'ACS, aeesuisse, Reti Termiche Svizzera e InfraWatt accolgono con favore il fatto che anche l'utilizzazione indiretta possa beneficiare di aiuti finanziari. I Cantoni BS, UR e GE, la DCPA, Geothermie Svizzera, aeesuisse, InfraWatt e l'USPV chiedono di mettere il più possibile su un piano di parità i progetti di utilizzazione diretta e indiretta e di adeguare di conseguenza le condizioni di promozione. Geothermie Svizzera e aeesuisse propongono di sopprimere l'allegato 12a e di riunire i punti trattati nell'allegato 12. L'APP propone di promuovere anche altre tecnologie, come le sonde e i pali geotermici. Il Cantone UR e la DCPA chiedono che si possano considerare tutti i costi non coperti, e non solo una percentuale dei costi d'investimento. I Cantoni BS e AG e Geothermie Svizzera chiedono che si possa considerare il 60 per cento dei costi di investimento.

Il Cantone GR mette in discussione l'utilità di questa promozione, dato che il potenziale geotermico svizzero è difficilmente sfruttabile.

4.13 Promozione di nuovi impianti destinati alla produzione di gas rinnovabili o di ampliamenti considerevoli di tali impianti

I Cantoni BE e AG, l'USC, cemsuisse, costruzioni svizzera, l'IGEB, metal.suisse, l'Industria svizzera della terracotta, Swisspower, Biomasse Suisse, Ökostrom e Schweizer AG accolgono con favore questa forma di promozione e il fatto che l'accento è posto sul biogas da biomassa. Il Cantone BE si compiace in particolare del fatto che le aziende agricole ne beneficino. Questa limitazione al biometano è criticata da PS, economiesuisse, usam, UCS, ASIG, POWERLOOP, auto-suisse, Alleanza Clima Svizzera, Swisspower, Hotellerie Suisse, Alpiq, Energie 360° Svizzera SA, Associazione dei produttori di H₂, SPIN, FSE e Hydros spider SA. Vengono addotte varie argomentazioni: lasciare che il mercato decida quali progetti sono validi, l'importanza del principio di non escludere nessuna tecnologia, il fatto che si possono immettere in rete altri tipi di gas e che la legge non prevede limitazioni. Groupe E chiede di sostenere esplicitamente l'idrogeno.

Diversi attori (Biomasse Suisse, VSA) chiedono di porre il più possibile su un piano di parità gli impianti per la produzione di elettricità a partire dal biogas e quelli per la produzione di gas. La città di Zurigo chiede di ridurre i sussidi per gli impianti già esistenti che producono elettricità a partire dal biogas e di aumentarli per i nuovi impianti; per contro, Ökostrom auspica parità di incentivi per le trasformazioni e per i nuovi impianti. L'usam, l'ASIG, InfraWatt, Ökostrom e aeesuisse chiedono la possibilità di procedere con una conversione parziale degli impianti dalla produzione di elettricità alla produzione di biogas, piuttosto di ammettere soltanto la conversione totale. Nel caso di una

conversione, *Biomasse Suisse* precisa che è importante che gli impianti possano continuare a coprire i propri consumi con la loro produzione di elettricità. *L'AES* pone l'accento sul fatto che gli aiuti finanziari di cui nell'ordinanza del 1° novembre 2017⁴ sulla promozione della produzione di elettricità generata a partire da energie rinnovabili per gli impianti che producono elettricità a partire dal biogas sono nettamente più ingenti.

Laborex chiede che l'immissione di gas in rete non sia una condizione di accesso alla promozione. *La VSA e InfraWatt* chiedono di non penalizzare gli impianti di depurazione delle acque di scarico nell'accesso agli aiuti finanziari.

Ammontare degli aiuti finanziari

L'ASIG, POWERLOOP, l'Associazione dei produttori di H2, Energie 360° Svizzera SA e Ökostrom chiedono di aumentare gli aiuti finanziari disponibili per i gas rinnovabili da 5 a 10 milioni l'anno, *Swisspower* a 25 milioni all'anno.

L'Associazione per l'acqua, il gas e il calore propone un importo variabile degli aiuti finanziari a seconda della qualità del biogas immesso in rete.

Biomasse Suisse chiede di aumentare gli aiuti finanziari per coprire il 70 per cento dei costi.

Ökostrom e Schweizer AG chiedono che le domande di aiuti finanziari siano tenute in considerazione a partire da un importo minimo di 50 000 franchi e non di 100 000 franchi.

4.14 Promozione di impianti destinati all'impiego di calore solare per il calore di processo

Swissolar accoglie con favore questo nuovo incentivo previsto. *Il Cantone AG* ritiene che sarebbe più opportuno aprire un programma di promozione per il calore di processo in generale, senza limitarsi al calore solare.

I Cantoni BS, UR, VD e GE e la DCPA chiedono di abbassare la potenza minima dei collettori da 35 a 10 chilowatt, ritenendola troppo restrittiva. *Il Cantone BL* propone che gli impianti debbano avere un rendimento minimo di 300 kWh/m² all'anno. *Swissolar* segnala che è più pertinente indicare la produzione in chilowattora piuttosto che la potenza in watt. *Il Cantone VD* chiede pari trattamento per l'utilizzazione diretta e indiretta del calore.

4.15 Fondo per le tecnologie

SPIN chiede che siano definiti criteri pragmatici per l'affidabilità delle imprese e che i criteri di accesso a una fideiussione siano meno rigorosi. *Il Cantone VD* chiede che tra i criteri si includano i possibili danni all'ambiente.

⁴ RS 730.03

4.16 Aiuti finanziari per provvedimenti di adattamento

Il gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB), l'UCS e la Federazione svizzera del turismo (FST) accolgono con favore l'introduzione di aiuti finanziari per provvedimenti di adattamento. economiesuisse, l'IGEB e scienceindustries auspicano che al massimo il 10 per cento dei proventi della vendita dei diritti di emissione sia destinato a provvedimenti di adattamento e che il resto della promozione si rivolga a provvedimenti adottati presso le imprese che fanno parte del SSQE. Il PS, l'Alleanza Clima Svizzera, i Verdi e la FSE auspicano la promozione di provvedimenti all'estero e che almeno il 50 per cento dei finanziamenti per i provvedimenti di adattamento sia speso all'estero.

Provvedimenti da sostenere

I Cantoni BS, BL, SO, FR, VD e GE auspicano che la valutazione e la comunicazione dei provvedimenti attuati possano essere promosse, allo scopo di diffondere le buone pratiche. I Cantoni BS, BL, UR, SO, TG, VD e GE, la DCPA e l'ACS chiedono che sia menzionata la protezione contro le piogge intense. I Cantoni BL, SO, AG, UR, TG e GE e la DCPA chiedono che, tra i provvedimenti da finanziare, sia menzionata la continuità dei corsi d'acqua in caso di siccità. I Cantoni SH e VS chiedono di integrare tra i provvedimenti finanziabili la protezione contro gli incendi boschivi. La DCPA ritiene che le colture resistenti alla siccità non dovrebbero essere finanziate e dovrebbero far parte delle buone pratiche. L'USC e Prométerre, per contro, sostengono questo tipo di provvedimenti. La Caritas Svizzera chiede che siano prese in considerazione le persone particolarmente vulnerabili e/o con pochi mezzi finanziari.

Domanda

Il Cantone BE chiede che le domande siano trattate dall'UFAM, anche se non sono ancora disponibili tutte le autorizzazioni. Il Cantone AG chiede che le domande di aiuti finanziari possano essere presentate soltanto da Cantoni e Comuni, considerando la limitatezza dei mezzi finanziari disponibili.

4.17 Aiuti finanziari per provvedimenti in impianti nel SSQE

cemsuisse, scienceindustries, metal.suisse e costruzioni svizzera si rallegrano che i proventi della vendita dei diritti di emissione siano destinati a provvedimenti per la decarbonizzazione degli impianti inseriti nel SSQE e non siano versati nelle casse federali. scienceindustries sottolinea tuttavia che i mezzi a disposizione non sono affatto sufficienti per coprire gli investimenti necessari e che andranno trovate in tempi brevi soluzioni solidali e conformi al principio del «chi inquina paga».

Il PS e l'Alleanza Clima Svizzera chiedono di precisare che i destinatari devono partecipare al SSQE prima dell'attuazione del provvedimento, per coprire l'eventualità che escano da tale sistema in seguito all'attuazione.

Versamento degli aiuti finanziari

economiesuisse, l'usam, cemsuisse, metal.suisse, la SSIC, l'IGEB, la VTS e costruzione svizzera chiedono che gli aiuti finanziari siano versati all'inizio dell'attuazione del provvedimento (in toto o in parte).

4.18 Promozione di provvedimenti di riduzione delle emissioni di gas serra nel trasporto aereo

AEROSUISSE, IG Landesflughäfen, easyJet Switzerland, SPIN e l'aeroporto di Ginevra accolgono con favore questa forma di promozione. *Swiss International Air Lines Ltd e SPIN* chiedono che venga istituito un incentivo per i SAF analogo a quello esistente nell'UE. *I Cantoni AG e VS* chiedono di porre l'accento sulla ricerca e lo sviluppo nel settore dei SAF. *Il PS, AEROSUISSE, swisscleantech, la FSE e l'Alleanza Clima Svizzera* chiedono che sia posto un accento particolare sulle altre emissioni climalteranti, dato che rappresenterebbero due terzi degli effetti totali, nonché su uno specifico vantaggio per il clima, dato che gli altri obiettivi ambientali possono beneficiare di altri incentivi. *I Cantoni BS e BL* chiedono che gli aiuti finanziari siano limitati al 40 per cento dei costi computabili.

4.19 Promozione della formazione e del perfezionamento e lavoro di pubbliche relazioni

L'APF, l'APP e la Società svizzera delle imprese di costruzione in legno accolgono con favore questa forma di promozione. *I Cantoni BS, BL, SO, AR, UR, BE, TG, VD e GE, la DCPA e l'UCS* indicano che nel rapporto esplicativo si legge che anche l'adattamento ai cambiamenti climatici rientra fra gli oggetti della promozione e ne chiedono pertanto la menzione nell'articolo 128. *I Cantoni BL, SH, SG, AR, AG, GR e VS e la CdEN* sottolineano la somiglianza tematica con i provvedimenti indiretti finanziati in virtù dell'articolo 48 della legge sull'energia (LEne) e chiedono un chiarimento per evitare doppi sussidi. *Il Cantone VS* chiede di aggiungere un capoverso che preveda dei punti di contatto per informare i privati e le associazioni professionali dei sussidi esistenti. *Il PS, l'Alleanza Clima Svizzera, swisscleantech, la fondazione myclimate e la FSE* chiedono che si possano promuovere anche delle formazioni di base. *La città di Zurigo* chiede che si possa promuovere anche il lavoro di informazione attraverso la cultura. *I Cantoni BS, BL, SO, UR e GE, la DCPA e l'UCS* chiedono che i progetti possano essere sostenuti per il 60 per cento e non per il 40 per cento come previsto, dato che i promotori dei progetti sono spesso organizzazioni senza scopo di lucro o enti pubblici. *L'APP* chiede di aumentare le percentuali di promozione.

4.20 Rapporto sui rischi finanziari legati al clima

L'Associazione svizzera dei banchieri, il PS e l'Alleanza Clima Svizzera accolgono con favore questa disposizione. *Il PS, l'UCS, l'Alleanza Clima Svizzera e la FSE* chiedono tuttavia che siano verificate la comparabilità e la coerenza dei rapporti annuali presentati alla BNS e alla FINMA.

4.21 Promozione di tecnologie a propulsione elettrica

Il Cantone AG, il PS, l'ACS, l'Unione sindacale svizzera (USS), la Posta Svizzera, il SEV e l'Alleanza Clima Svizzera accolgono con favore la promozione delle tecnologie a propulsione elettrica e ne sottolineano l'importanza. *L'UPSA e la VFAS* chiedono che questa forma di promozione venga soppressa, essendo già previsti sussidi per i trasporti pubblici. *auto-suisse* chiede l'estensione della promozione al traffico motorizzato privato e al traffico merci.

Oggetti della promozione

Il Cantone NE ritiene che anche l'infrastruttura di ricarica dovrebbe essere incentivabile. *Il PS, l'Alleanza Clima Svizzera e l'USS* chiedono che gli autobus alimentati a batteria abbiano la priorità rispetto alle filovie, mentre *BERNMOBIL* chiede che siano trattati allo stesso modo.

Il Cantone NW chiede che la promozione per le imbarcazioni non si limiti a una tecnologia precisa. *Il Cantone ZG e l'Associazione dei produttori di H2* chiedono che si possa promuovere anche l'idrogeno per gli autobus.

Condizioni per la concessione di aiuti finanziari

I Cantoni BS, AG e GR chiedono che i veicoli acquistati prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza possano essere incentivati a posteriori a determinate condizioni. *La FST* chiede di non prevedere questa possibilità. *I Cantoni BE e NE* fanno presente che possono passare mesi o persino anni tra l'ordinazione di un veicolo e la sua consegna e che occorre tenerne conto per l'attuazione della promozione. Deve essere possibile ordinare gli autobus prima della concessione dell'aiuto finanziario e ricevere tale aiuto.

I Cantoni SG, BE e TI, la Conferenza dei direttori cantonali dei trasporti pubblici (CTP), il SEV e swisscleantech chiedono che un veicolo non debba necessariamente essere a fine vita per essere sostituito, ma possa essere rivenduto. *La CTP, l'AASN e il SEV* chiedono che gli autobus sovvenzionati debbano essere utilizzati per il 75 per cento nel traffico concessionario e che il leasing sia considerato alla stregua della proprietà.

I Cantoni ZH, AG e SG e la CTP chiedono che i Cantoni siano consultati prima della pubblicazione della direttiva.

I Cantoni NW, OW e NE chiedono che la promozione possa continuare dopo il 2030.

Tale strumento rientra nel pacchetto di sgravio per il bilancio della Confederazione. Si veda il capitolo 3.3 per i pareri in merito.

4.22 Ordinanza sull'imposizione degli oli minerali (OIOM)

I Cantoni SG, AG, BE e TI e la CTP sottolineano che la soppressione del rimborso dell'imposta sugli oli minerali a partire dal 2026 avrà importanti ripercussioni finanziarie per i Cantoni, che è importante definire rapidamente quali linee rientrano nel traffico

locale e regionale e semplificare quanto più possibile l'esecuzione. *La CTP* segnala che alcuni veicoli sono utilizzati sia per il traffico locale che per quello regionale e che può essere complicato distinguerli, e propone di considerare l'impiego del parco veicoli nel suo complesso piuttosto che il singolo veicolo. *Il Cantone NW* chiede che in singoli casi si possa mantenere il rimborso dell'imposta.

Il Cantone VS ricorda che la topografia delle regioni di montagna non consente ancora l'utilizzo di mezzi decarbonizzati e che sarebbe opportuno sostenere lo sviluppo di altri tipi di infrastrutture via cavo o ferroviarie. Chiede altresì di precisare i criteri di esclusione nell'articolo 49 capoverso 2 OIOM. *La Posta Svizzera* indica che potrebbero esserci conflitti di interesse se l'Ufficio federale dei trasporti decidesse quali sono i soggetti che possono essere esclusi.

4.23 Promozione del trasporto ferroviario transfrontaliero di persone

I Cantoni BS, BE e VS, la CTP, il SAB, la FST, il SEV e le FFS accolgono con favore questa nuova promozione e il focus sui treni notturni.

Oggetti della promozione

Il Cantone GR, il PS, l'USS, il SEV, swisscleantech, la FSE e l'Alleanza Clima Svizzera chiedono di non dare priorità alle linee che circolano tutto l'anno rispetto alle offerte stagionali, considerato che in determinati periodi possono competere con i voli low-cost. *Il PS, l'Alleanza Clima Svizzera e la FSE* chiedono anche di considerare la possibilità di sostenere le riduzioni del prezzo dei biglietti per i viaggiatori. *swisscleantech* chiede di estendere la promozione ad altri mezzi di trasporto, come gli autobus. *Il Cantone VD* chiede di sostenere l'acquisto di materiale rotabile che consenta alle FFS di gestire linee verso la Spagna e la Francia meridionale.

Le FFS indicano di voler sviluppare la propria offerta di treni notturni e che senza aiuti finanziari non saranno in grado di offrire collegamenti con Roma e Barcellona. Chiedono inoltre di chiarire alcuni punti relativi al contenuto delle domande, al loro trattamento e alla priorità dei fascicoli. *La CTP* sostiene la presa di posizione delle FFS.

I Cantoni BS, SG, AG, TI e NE sottolineano l'importanza del traffico regionale transfrontaliero e il suo potenziale di spostamento della mobilità individuale verso i trasporti pubblici. Il suo sviluppo dipenderà dai finanziamenti federali.

La CTP, la FST, swisscleantech e Avvocati per il clima chiedono di attuare la volontà del Parlamento e di non rinunciare a questa promozione.

4.24 Promozione della pianificazione energetica del territorio

I Cantoni AG e JU, il PS, il SAB, l'ACS, l'Alleanza Clima Svizzera, gli Avvocati per il Clima, suisse.ing e Casafair chiedono di introdurre un aiuto finanziario per la pianificazione energetica del territorio, come previsto dalla legge.

4.25 Ordinanza sull'immissione in commercio di combustibili e carburanti rinnovabili o a basse emissioni (OCoCr)

Biofuels Svizzera accoglie con favore l'introduzione di questa ordinanza.

Il PLR, auto-suisse e la VFAS chiedono parità di trattamento per i carburanti sintetici e biogeni. *L'usam e auto-suisse* indicano che la definizione di «immissione in commercio» non è chiara.

L'usam chiede di rendere possibile la miscelazione di carburanti rinnovabili e fossili secondo il principio dell'equilibrio di massa. *Biofuels Svizzera* chiede che i carburanti in equilibrio di massa beneficino delle stesse esenzioni fiscali dei carburanti non assoggettati alla tassa, e che l'ordinanza sugli oli minerali sia adattata di conseguenza. La durata delle esenzioni deve essere coordinata con l'ordinanza sul CO₂ e prolungata. *L'ASIG* chiede che il gas rinnovabile importato in condotta sia riconosciuto come energia rinnovabile.

Requisiti ecologici

I Cantoni BS, BL, UR, TG, FR, VD, VS e GE, la DCPA e l'UCS chiedono che i requisiti ecologici siano equivalenti a quelli dell'UE (almeno il 70 % di riduzione delle emissioni di gas serra anziché il 40 %). *Il Cantone GR* si oppone a tale armonizzazione. *Il PS e l'Alleanza Clima Svizzera* segnalano che i requisiti ecologici sono insufficienti e che i fattori di emissione utilizzati devono essere quelli reali, non pari a zero. Fanno inoltre notare che devono essere presi in considerazione anche i danni a contesti ambientali diversi dal clima, come la biodiversità e la salute degli ecosistemi. *Il Cantone GE, l'UCS e la FSE* ritengono inammissibile che i combustibili rinnovabili possano nuocere all'ambiente fino al 25 per cento in più rispetto ai combustibili convenzionali e chiedono quindi che sia fino al 25 per cento in meno.

Altre osservazioni

Il Cantone VD pone l'attenzione sull'uso dell'elettricità utilizzata per produrre carburanti rinnovabili e propone di fissare un valore soglia al riguardo.

La VSA e InfraWatt sottolineano l'importanza della lista positiva dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) per sapere quali gas sono autorizzati, in particolare per gli impianti di depurazione delle acque di scarico e il gas che ne deriva.

Il Cantone AG indica che occorre fornire indicazioni su come si possano pubblicizzare i combustibili e i carburanti rinnovabili.

5 Elenco dei partecipanti

Categoria	Allemand	Français	Italiano	Abréviation
Cantoni	Zürich	Zurich	Zurigo	ZH
	Bern	Berne	Berna	BE
	Uri	Uri	Uri	UR
	Schwyz	Schwyz	Svitto	SZ
	Obwalden	Obwald	Obvaldo	OW
	Nidwalden	Nidwald	Nidvaldo	NW
	Glarus	Glaris	Glarona	GL
	Zug	Zoug	Zugo	ZG
	Freiburg	Fribourg	Friburgo	FR
	Solothurn	Soleure	Soletta	SO
	Basel-Stadt	Bâle-Ville	Basilea Città	BS
	Basel-Landschaft	Bâle-Campagne	Basilea Campagna	BL
	Schaffhausen	Schaffhouse	Sciaffusa	SH
	Appenzell Ausserrho-	Appenzell Rhodes-	Appenzello Esterno	AR
	den	Extérieures		
	Appenzell Innerrho-	Appenzell Rhodes-In-	Appenzello Interno	AI
	den	térieures		
	St. Gallen	Saint-Gall	San Gallo	SG
	Graubünden	Grisons	Grigioni	GR
	Aargau	Argovie	Argovia	AG
	Thurgau	Thurgovie	Turgovia	TG
	Tessin	Tessin	Ticino	TI
	Waadt	Vaud	Vaud	VD
	Wallis	Valais	Vallese	VS
	Neuenburg	Neuchâtel	Neuchâtel	NE
	Genf	Genève	Ginevra	GE
	Jura	Jura	Giura	JU
Partiti politici rappresen- tati nell'As- semblea fe- derale	FDP.Die Liberalen	PLR. Les Libéraux- Radicaux	PLR.I Liberali	PLR
	GRÜNE Schweiz	Les Vert-e-s suisses	Verdi svizzeri	I Verdi
	SP Schweiz	PS Parti socialiste suisse	Partito socialista sviz- zero	PS
	SVP Schweiz	UDC. Union démocra- tique du centre	UDC. Unione demo- cratica di centro	UDC
Associazioni mantello na- zionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna	Schweizerischer Städteverband	Association des Com- munes Suisses	Associazione dei Co- muni Svizzeri	ACS
	Schweizerische Ar- beitsgemeinschaft für die Berggebiete	Groupement suisse pour les régions de montagne	Gruppo svizzero per le regioni di montagna	SAB
	Schweizerischer Städteverband	Union des villes suis- ses	Unione delle città svizzere	UCS
Associazioni mantello na- zionali dell'econo- mia	economiesuisse	economiesuisse	economiesuisse	
	Schweizerischer Arbeitgeberverband	Union patronale suisse	Unione svizzera degli imprenditori	USI
	Schweizerischer Gewerbeverband sgV	Union suisse des arts et métiers	Unione svizzera delle arti e mestieri	usam
	Schweizerischer Gewerkschaftsbund (SGB)	Union syndicale suisse	Unione sindacale svizzera	USS
Altri parteci- panti	A Rocha Suisse	A Rocha Suisse	A Rocha Suisse	
	Act Cleantech Agen- tur Schweiz	Act Agence Cleantech Suisse	act Agenzia Clean- tech Svizzera	

aee suisse Dachverband der Wirtschaft für erneuerbare Energien und Energieeffizienz	Aeesuisse, Association faîtière de l'économie des énergies renouvelables et de l'efficacité énergétique	aeesuisse, organizzazione mantello dell'economia per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica	aeesuisse
AEROSUISSE, Dachverband der Schweizerischen Luft- und Raumfahrt	AEROSUISSE, Fédération faîtière de l'aéronautique et de l'aérospatiale suisses	AEROSUISSE, associazione mantello dell'aeronautica e dello spazio svizzeri	
Airlines for America	Airlines for America	Airlines for America	
Alliance Sud	Alliance Sud	Alliance Sud	
Alpen-Initiative	Initiative des Alpes	Iniziativa delle Alpi	
Alpiq AG	Alpiq AG	Alpiq SA	
André Galli	André Galli	André Galli	
ASTAG, Schweizerischer Nutzfahrzeugverband	ASTAG, Association suisse des transports routiers	Associazione svizzera dei trasportatori stradali	ASTAG
Ausserparlamentarische Kommission KMU-Forum	Commission d'experts extra-parlementaire du Forum PME	Commissione extra-parlamentare Forum PMI	
Auto Gewerbe Verband Schweiz (AGVS)	Union professionnelle suisse de l'automobile (UPSA)	Unione professionale svizzera dell'automobile	UPSA
Auto Kunz	Auto Kunz	Garage Auto Kunz AG	
Autocenter Burkhard AG	Autocenter Burkhard AG	Autocenter Burkhard AG	
Autohaus Schiess AG	Autohaus Schiess AG	Autohaus Schiess AG	
Auto-Jäger AG	Auto-Jäger AG	Auto-Jäger AG	
AUTOKOM AG	AUTOKOM AG	Autokom AG	
Automobil Club der Schweiz	Automobile Club de Suisse	Automobile Club Svizzero	
auto-schweiz	auto-suisse	auto-suisse	
Autotrading 2000 GmbH	Autotrading 2000 GmbH	Autotrading 2000 GmbH	
Avenergy Suisse	Avenergy Suisse	Avenergy Suisse	
Avocat.e.s pour le Climat	Avocat.e.s pour le Climat	Avvocati per il Clima	
Bauenschweiz	Construction Suisse	costruçõesvizzera	
Bernmobil	Bernmobil	BERNMOBIL	
Biofuels Schweiz	Biofuels Suisse	Biofuels Svizzera	
Biomasse Suisse	Biomasse Suisse	Biomasse Suisse	
BirdLife	BirdLife	BirdLife Svizzera	
BLS Cargo AG	BLS Cargo AG	BLS Cargo SA	
BPUK, Bau-, Planungs- und Umweltdirektoren-Konferenz	DTAP, Conférence suisse des directeurs cantonaux des travaux publics, de l'aménagement du territoire et de l'environnement	Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente	DCPA
Campax	Campax	Campax	
Car Trade24	Car Trade24	Car Trade24	
CARBURA	CARBURA	CARBURA	
Caritas Schweiz	Caritas Suisse	Caritas Svizzera	
Casafair	Habitat durable	Casafair Svizzera	
cemsuisse	cemsuisse	cemsuisse	

	Centralgarage Seiler AG	Centralgarage Seiler AG	Centralgarage Seiler AG	
	Centre Patronal	Centre Patronal	Centre patronal	
	Chambre vaudoise du commerce et de l'industrie	Chambre vaudoise du commerce et de l'industrie	Camera vodese del commercio e dell'industria	CVCI
	Charnet, Schweizer Fachverband für Pflanzenkohle	Charnet, Schweizer Fachverband für Pflanzenkohle	Charnet, Associazione professionale svizzera per il carbone vegetale	
	Christoph Wydler	Christoph Wydler	Christoph Wydler	
	Ciné suisse & Ciné économie	Ciné suisse & Ciné économie	ciné suisse e Ciné économie	
	CM Automobile AG	CM Automobile AG	CM Automobile AG	
	Der Schweizer Verein für verantwortungsbewusste Kapitalanlagen (SVVK-ASIR)	Association suisse pour des investissements responsables	Associazione svizzera per gli investimenti responsabili	SVVK-ASIR
	Die Post	La Poste	La Posta Svizzera	
	easyJet Switzerland	easyJet Switzerland	easyJet Switzerland	
	ECCO2 Solutions AG	ECCO2 Solutions AG	ECCO2 Solutions SA	
	eFuel Alliance e.V.	eFuel Alliance e.V.	eFuel Alliance e.V.	
	Electrosuisse	Electrosuisse	Electrosuisse	
	EnDK, Konferenz Kantonaler Energiedirektoren	EnDK, Conférence des directeurs cantonaux de l'énergie	Conferenza dei direttori cantonali dell'energia	CdEN
	Energie 360° AG	Energie 360° SA	Energie 360° Svizzera SA	
	Energie21 GmbH	Energie21 GmbH	Energie21 GmbH	
	energie-wende-ja	energie-wende-ja	energie-wende-ja	
	Fachvereinigung Wärmepumpen Schweiz	Groupement professionnel suisse pour les pompes à chaleur	Associazione professionale svizzera delle pompe di calore	APP
	FASTENAKTION	Action de Carême	Azione Quaresimale	
		Fédération romande des consommateurs	Federazione romanda dei consumatori	FRC
	fenaco Genossenschaft	Fenaco société coopérative	fenaco società cooperativa	
	First Climate (Switzerland) AG	First Climate (Switzerland) AG	First Climate (Switzerland) AG	
	Flughafen Zürich AG	Flughafen Zürich AG	Aeroporto di Zurigo	
	Flumroc AG	Flumroc AG	FLUMROC SA	
	Gefu Oberle Gruppe	Gefu Oberle Gruppe	Gefu Oberle Gruppe AG	
		Genève Aéroport	Aeroporto di Ginevra	
	Géothermie Schweiz	Geothermie Suisse	Geothermie Svizzera	
	Gesellschaft für bedrohte Völker	Société pour les peuples menacés	Società per i popoli minacciati	
	GLOBAL CAR TRADING AG	GLOBAL CAR TRADING AG	Global Car Trading AG	
	go-climate	go-climate	go-climate	
	Klima-Grosseltern CH	Grands-parents pour le climat	Nonni per il clima	
	Greenpeace	Greenpeace	Greenpeace	
	Groupe E	Groupe E	Groupe E	

GSGI, Gruppe der Schweizerischen Gebäudetechnik-Industrie	GSGI, Gruppe der Schweizerischen Gebäudetechnik-Industrie	GSGI, Gruppe der Schweizerischen Gebäudetechnik-Industrie	GSGI
Handel Schweiz	Commerce Suisse	Commercio Svizzera	
HEKS, Hilfswerk der Evangelisch-reformierten Kirche Schweiz	EPER, Entraide Protestante Suisse	Aiuto delle Chiese evangeliche svizzere	ACES
HEV Schweiz	HEV Schweiz	Associazione Svizzera dei Proprietari Fondiari	APF
HIF EMEA GmbH	HIF EMEA GmbH	HIF EMEA GmbH	
Holzbau Schweiz	Holzbau Schweiz	Società svizzera delle imprese di costruzione in legno	
HotellerieSuisse	HotellerieSuisse	HotellerieSuisse	
Hydrosponder AG	Hydrosponder AG	Hydrosponder SA	
IG Detailhandel Schweiz	CI Commerce de détail Suisse	Gruppo d'interessi del commercio al dettaglio svizzero	IG DHS
IG Energiegase	IG Energiegase	IG Energiegase (Gruppo d'interessi dei gas per l'energia)	
IG Landesflughäfen	IG Landesflughäfen	IG Landesflughäfen (Gruppo d'interessi degli aeroporti nazionali)	
IGEB (InteressenGemeinschaft Energieintensive Branchen)	IGEB (InteressenGemeinschaft Energieintensive Branchen)	IGEB (Gruppo d'interessi delle industrie a consumo intensivo di energia)	IGEB
INFRAconcept ag	INFRAconcept ag	INFRAconcept AG	
InfraWatt	InfraWatt	InfraWatt	
International Air Transport Association	International Air Transport Association	International Air Transport Association	
JardinSuisse	JardinSuisse	JardinSuisse	
Juristes progressistes vaudois es	Juristes progressistes vaudois es	Juristes progressistes vaudois es	
Klima-Allianz Schweiz	Alliance Climatique Suisse	Alleanza Clima Svizzera	
Klima-Grosseltern Zentralschweiz	Klima-Grosseltern Zentralschweiz	Nonni per il clima Svizzera centrale	
Klimasenioren Schweiz	Aînés pour le climat Suisse	Anziane per il clima Svizzera	
KLUG, Koalition Luftverkehr Umwelt und Gesundheit	CESAR Coalition environnement et santé pour un transport aérien responsable	Coalizione Traffico aereo, Ambiente e Salute	COTAS
KÖV, Konferenz der kantonalen Direktoren des öffentlichen Verkehrs	CTP, Conférence des directeurs cantonaux des transports publics	Conferenza dei direttori cantonali dei trasporti pubblici	CTP
Laborex	Laborex	Laborex SA	
Lignum	Lignum	Lignum	
Metal.suisse	Metal.suisse	metal.suisse	
myNewEnergy AG	myNewEnergy AG	myNewEnergy SA	
negaWatt Schweiz	négaWatt Suisse	négaWatt Suisse	
Neosys AG	Neosys AG	Neosys AG	

neustark AG	neustark AG	neustark AG	
Oda Müller	Oda Müller	Oda Müller	
Genossenschaft Ökostrom Schweiz	Genossenschaft Ökostrom Schweiz	Eco-corrente Svizzera	Ökostrom
Porsche Schweiz AG	Porsche Schweiz AG	Porsche Schweiz AG	
POWERLOOP	POWERLOOP	POWERLOOP	
Pro Natura	Pro Natura	Pro Natura	
Pro Velo	Pro Velo	Pro Velo Svizzera	
Prométerre	Prométerre	Prométerre	
Protect Our Winters	Protect Our Winters	Protect Our Winters Svizzera	
PUSCH Praktischer Umweltschutz	PUSCH L'environnement en pratique	PUSCH Fondazione svizzera per la pratica ambientale	
RECOAL AG	RECOAL AG	recoal SA	
Renera AG	Renera AG	Renera AG	
Rosmarie Wydler-Wälti	Rosmarie Wydler-Wälti	Rosmarie Wydler-Wälti	
Satom SA	Satom SA	Satom SA	
SBB	CFF	FFS	
Schweizer AG	Schweizer AG	Schweizer AG	
Schweizer Bauernverband SBV	Union suisse des paysans USP	Unione svizzera dei contadini	USC
Schweizer Tourismus-Verband	Fédération suisse du tourisme	Federazione svizzera del turismo	FST
Schweizerische Bankiersvereinigung (SBVg)	Association suisse des banquiers	Associazione svizzera dei banchieri	ASB
Schweizerische Energie-Stiftung SES	Fondation suisse de l'énergie	Fondazione svizzera dell'energia	FSE
Schweizerischer Bau- und Holzmeisterverband	Société Suisse des Entrepreneurs	Società Svizzera degli Impresari-Costruttori	SSIC
Schweizerisch-Liechtensteinischer Gebäudetechnikverband (suissetec)	Association suisse et liechtensteinoise de la technique du bâtiment (suissetec)	Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica della costruzione (suissetec)	
scienceindustries	scienceindustries	scienceindustries	
SEV	SEV	Sindacato del personale dei trasporti	SEV
SIA	SIA	Società svizzera degli ingegneri e degli architetti	SIA
South pole	South pole	South Pole Carbon Asset Management SA	
SPIN	SPIN	SPIN	
Stadt Zürich	Stadt Zürich	Città di Zurigo	
SKS, Stiftung für Konsumentenschutz	Fondation pour la protection des consommateurs	Fondazione per la protezione dei consumatori	FPC
Stiftung Klimaschutz und CO2-Kompensation KliK	Fondation pour la protection du climat et la compensation des émissions de CO ₂ KliK	Fondazione per la protezione del clima e la compensazione di CO ₂ (fondazione KliK)	
Stiftung myclimate	Fondation myclimate	Fondazione myclimate	
strasseschweiz	routesuisse	routesuisse	

suisse.ing	suisse.ing	suisse.ing	
SVGW Fachverband für Wasser, Gas und Wärme	SVGW, Association pour l'eau, le gaz et la chaleur	SVGW, Associazione per l'acqua, il gas e il calore	SVGW
Swiss Carbon Removal Platform	Swiss Carbon Removal Platform	Piattaforma svizzera per l'eliminazione del carbonio	SCRIP
Swiss eMobility	Swiss eMobility	Swiss eMobility	
Swiss Import von Rotz AG	Swiss Import von Rotz AG	Swiss Import von Rotz AG	
Swiss International Air Lines Ltd.	Swiss International Air Lines Ltd.	Swiss International Air Lines SA	
Swiss Medtech	Swiss Medtech	Swiss Medtech	
SWISS KRONO AG	SWISS KRONO AG	SWISS KRONO AG	
SWISSAID	SWISSAID	SWISSAID	
swisscleantech	swisscleantech	swisscleantech	
Swissesco	Swissesco	swissesco	
Swissmem	Swissmem	Swissmem	
Swissolar	Swissolar	Swissolar	
Swisspower AG	Swisspower AG	Swisspower SA	
SYFC	SYFC	Swiss Youth For Climate	SYFC
terre des hommes schweiz	Terre des hommes suisse	Terre des Hommes Svizzera	
Thermische Netze Schweiz (TNS)	Réseaux Thermiques Suisse	Reti Termiche Svizzera	TNS
Touring Club Schweiz	Touring Club Suisse	Touring Club Svizzero	TCS
Tschopp Holzindustrie AG	Tschopp Holzindustrie AG	Tschopp Holzindustrie AG	
Umweltfreisinnige St.Gallen (UFS)	Umweltfreisinnige St.Gallen (UFS)	Liberali per l'ambiente San Gallo	UFS
Union suisse des professionnels de l'immobilier Suisse	Union suisse des professionnels de l'immobilier Suisse	Unione svizzera dei professionisti dell'immobiliare	USPI
VCS Verkehrs-Club der Schweiz	ATE, Association transports et environnement	Associazione Traffico e ambiente	ATA
Verband der Schweizerischen Gasindustrie VSG	Association Suisse de l'Industrie gazière (ASIG)	Associazione svizzera dell'industria del gas	ASIG
Verband für Holzfeuerungen und Filteranlagen	Association Chauffage au bois Suisse	Associazione Riscaldamenti a legna Svizzera	
Verband öffentlicher Verkehr VÖV	Union des transports publics (UTP)	Unione dei trasporti pubblici	UTP
Verband Schweizer Abwasser- und Gewässerschutzfachleute	Association suisse des professionnels de la protection des eaux	Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque	VSA
Verband Schweizer Gemüseproduzenten	Union maraîchère suisse	Unione svizzera dei produttori di verdura	USPV
Verband Schweizerischer Elektrizitätsunternehmen VSE	Association des entreprises électriques suisses	Associazione delle aziende elettriche svizzere	AES
Verband Schweizerischer Schifffahrtunternehmen (VSSU)	Association des entreprises suisses de navigation (AESN)	Associazione delle aziende svizzere di navigazione	AASN

	Verband Textilpflege Schweiz	Association suisse des entreprises d'entretien des textiles	Associazione svizzera delle aziende di manutenzione dei tessuti	VTs
	Verein der H2-Produzenten	Association des producteurs de H2	Associazione dei produttori di H2	
	Verein Senke Schweizer Holz	Puits de CO2 bois suisse	Associazione per i pozzi di CO ₂ in legno svizzero	SSH
	Verband freier Autohandel Schweiz	Association suisse du commerce automobile indépendant	Associazione svizzera dei commercianti di veicoli indipendenti	VFAS
	VOGELS OF-FROADS AG	VOGELS OF-FROADS AG	VOGELS OF-FROADS AG	
	Verband der schweizerischen Baumaschinenwirtschaft	Association suisse de l'industrie des machines de chantier	Associazione svizzera dell'industria delle macchine edili	VSBM
	Schweizerische Vereinigung der Verbandsausgleichskassen / Konferenz der kantonalen Ausgleichskassen (VVAK KKAK)	Association suisse des caisses de compensation professionnelles / Conférence des caisses cantonales de compensation (ACCP-CCCC)	Associazione svizzera delle casse di compensazione professionali / conferenza delle casse cantonali di compensazione	ACCP-CCCC
	WWF Schweiz	WWF Suisse	WWF Svizzera	
	Ziegelindustrie Schweiz	Industrie suisse de la terre cuite	Associazione Industria svizzera della terracotta	
	Zollgarage Neuhausen GmbH	Zollgarage Neuhausen GmbH	Zollgarage Neuhausen GmbH	